



COMUNE DI MADDALONI

Provincia di Caserta

Via S. Francesco d'Assisi, n. 36

Cod. Fis. 80004330611 – P.I. 00136920618

La firma elettronica in tasca: la Carta d'identità elettronica (CIE) e la firma con lettore di smart card NFC.

La Carta d'identità elettronica (CIE) è anche uno strumento che consente l'apposizione di una firma elettronica. La CIE è oltre che uno strumento di autenticazione utile ad accedere ai servizi online della pubblica amministrazione, anche uno strumento di firma elettronica tramite dispositivi mobile (smartphone e tablet) in combinata con l'app CieSign.

Innanzitutto è doveroso ricordare che la CIE consente l'apposizione di una firma elettronica avanzata (FEA). Ciò significa che i documenti sottoscritti con CIE soddisfano appieno il requisito della forma scritta, tuttavia il soggetto cui la FEA afferisce può disconoscerla, in questo caso è onere della parte che vuole avvalersi degli effetti giuridici di tale firma dimostrarne la conformità.

Inoltre, se la finalità del cittadino è trasmettere un documento, sottoscritto elettronicamente, a una pubblica amministrazione italiana, l'articolo 61, comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22/02/2013 stabilisce che la CIE è a tutti gli effetti strumento idoneo per apporre una FEA e sancisce che la pubblica amministrazione è tenuta ad accettare i documenti sottoscritti elettronicamente con questo dispositivo.

Mentre, per apporre una firma elettronica "Desktop" il cittadino deve avere a disposizione una CIE personale in corso di validità con il relativo codice PIN e un lettore di smart card NFC (acronimo di "Near Field Communication"), necessario per far interagire il documento con il dispositivo.

E' fondamentale evidenziare che, rispetto a un classico lettore di smart card, che prevede l'inserimento della carta all'interno del lettore, un lettore con tecnologia NFC funziona semplicemente appoggiando la carta sulla sua superficie.

In particolare, esistono lettori che incorporano entrambe le tecnologie.

Una volta inserito il lettore all'interno di una delle prese USB del computer, per farlo interagire con la CIE bisogna installare il software CIE (c.d. "middleware") scaricabile dal sito del Ministero dell'Interno www.cartaidentita.interno.gov.it. A questo punto sul nostro PC troveremo una nuova app, denominata CieID.

Questa app permette la gestione completa della nostra CIE, consentendo di apporre firme elettroniche, verificare file firmati elettronicamente, modificarne il PIN ed eventualmente sbloccarla quando si supera la soglia prevista per l'inserimento errato del PIN.

Attenzione: questa app non deve essere confusa con l'app CieID installata sui nostri dispositivi mobili (smartphone e tablet), utile esclusivamente per l'accesso ai servizi online.

Una volta avviata l'app ci verrà innanzitutto chiesto di abbinare la CIE seguendo questi passaggi:

appoggia la CIE sul lettore di smart card NFC

inserisci il PIN a 8 cifre associato alla CIE.

Una volta registrata la CIE sull'app CieID è possibile firmare elettronicamente un file di qualsiasi estensione memorizzato sul computer (PDF, JPG, PNG, DOCX, ecc.) e selezionare le tipologie di firma elettronica che vogliamo apporre. In questo caso avremo a disposizione il formato “PAdES”, disponibile solo per file PDF (in questo caso il file firmato avrà estensione “PDF”) oppure “CAdES”, disponibile per tutte le tipologie di file (in questo caso il file firmato avrà estensione “P7M”). A tal proposito è importante evidenziare che entrambe le tipologie hanno la medesima valenza da un punto di vista giuridico.

Dopo aver avviato l'app e abbinato la CIE, per apporre una firma elettronica dobbiamo:

appoggiare la CIE sul lettore di smart card NFC

cliccare sulla voce “Firma Elettronica” nel menu di sinistra

selezionare la CIE con la quale apporre la firma

selezionare il file da firmare

scegliere il formato di firma tra “PAdES” e “CAdES”

cliccare sul pulsante “PROSEGUI”

inserire le ultime quattro cifre del PIN.

Al termine del processo otterrete il file firmato elettronicamente nel formato desiderato.

Conclusioni

Come per la modalità “Mobile” tramite CieSign, occorre riconoscere che anche questa modalità di apposizione di una firma elettronica potrebbe risultare difficoltosa per chi non è in possesso di capacità informatiche oggettivamente superiori alla media.

Resta tuttavia indubbio che la CIE rappresenti uno strumento potente e innovativo che sta contribuendo e che contribuirà significativamente anche in futuro alla transizione digitale del Paese. La sua introduzione e il suo corretto utilizzo segnano infatti un passo avanti cruciale verso l'obiettivo della digitalizzazione dei servizi pubblici e dei procedimenti amministrativi. La possibilità di utilizzare la CIE per accedere ai servizi online e per firmare elettronicamente documenti, con la speranza che a livello nazionale vengano definite e messe in atto modalità semplificate rispetto a quelle attuali, rappresenta infatti un importante valore aggiunto nell'ottica della transizione al digitale, cui questa Amministrazione è impegnata quotidianamente.

Maddaloni, 23.12.2024